

■ L'EVENTO Presentata la cinque giorni al Marca di "Opera necessaria" Riciclo e riuso nel segno dell'identità

UNA semplice sillaba, due parole essenziali per esprimere la necessità di attivare i propri sensi e recepire tutta la bellezza che ci circonda e che può derivare dal nostro agire.

Vista, tatto, udito, gusto e olfatto: saranno tutti stimolati grazie al progetto disegnato e realizzato dall'associazione culturale "Divina Mania", grazie al sostegno della Regione Calabria, in quanto rientrante tra gli interventi per la valorizzazione del sistema dei beni culturali e ambientali per la qualificazione e il rafforzamento dell'attuale offerta culturale presente in Calabria.

L'iniziativa è stata presentata nella sala panoramica del Museo Marca con la presenza di Salvatore Bullotta, assistente culturale della Giunta regionale, che ha sot-

tolineato come la Regione stia puntando su una linea di eventi innovativi, come "Opera necessaria", per poter raccogliere nuove idee sul territorio: «L'ente ha l'esigenza di rafforzare la sua offerta culturale, reinventare gli spazi, valorizzando i beni culturali e ambientali e offrendo occupazione».

I dettagli del progetto sono stati descritti da Mauro Lamanna, co-direttore artistico insieme a Gianmarco Saurino: «Arte, teatro e cinema, ambiente e riciclo, storia e tradizione: sono le parole chiave di "Opera necessaria". Si tratta di un'operazione di riuso non solo dei materiali ma anche degli artisti calabresi, affermati fuori, che tornano a Catanzaro per coniugare le loro esperienze con le identità e le storie del territorio. E' importante educare al rispetto

di ciò che siamo stati e delle risorse che abbiamo, partendo dalle nuove generazioni, sino ad arrivare agli anziani, depositari di memorie e usanze».

Dal 27 al 31 marzo saranno cinque giornate entusiasmanti e diversificate, quelle targate "Opera necessaria".

Laboratori di riciclo creativo e di ceramica, di recitazione e regia, narrazioni, incontri tra vecchie e nuove generazioni, lavorazioni, esposizioni, dibattiti, degustazioni e performances.

Abbiamo voluto - ha evidenziato Pietro Monteverdi, direttore organizzativo della manifestazione - coinvolgere come location principali due luoghi che, attualmente, rappresentano due importanti centri culturali per il territorio: il Marca e il Cinema Teatro Comunale.